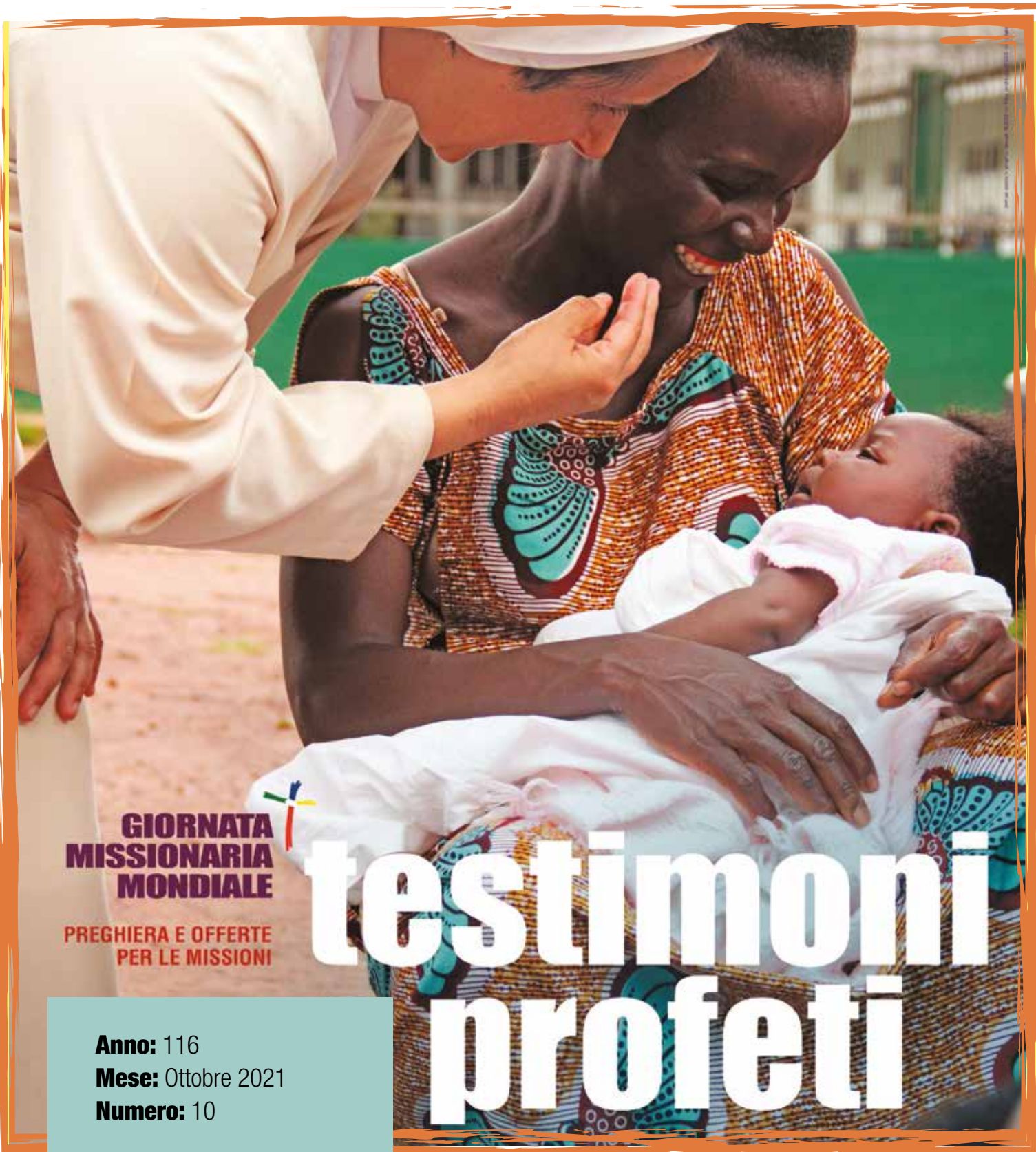


INFORMATORE PARROCCHIALE

la voce di olginate



**GIORNATA
MISSIONARIA
MONDIALE**

**PREGHIERA E OFFERTE
PER LE MISSIONI**

testimoni profeti

Anno: 116
Mese: Ottobre 2021
Numero: 10

COPERTINA:

PREGHIERA PER I MISSIONARI

Ti benediciamo e ti lodiamo, o Dio, perché nel misterioso disegno della tua misericordia hai mandato nel mondo il tuo Figlio per liberare gli uomini dalla schiavitù del peccato mediante l'effusione del suo sangue e colmarli dei doni dello Spirito Santo. Egli, vinta la morte, prima di salire a te, o Padre, mandò gli Apostoli, vicari del suo amore e del suo potere regale, per annunciare ai popoli il Vangelo della vita e immergere i credenti nelle

acque rigeneratrici del Battesimo. Guarda, Signore, questi tuoi servi, che investiti del segno della croce inviamo come messaggeri di salvezza e di pace. Guida i loro passi con la tua destra e sostienili con la potenza della tua grazia, perché non vengano meno sotto il peso delle fatiche apostoliche. Risuoni nelle loro parole la voce di Cristo e quanti li ascolteranno siano attirati all'obbedienza del Vangelo. Infondi nei loro cuori il tuo Santo Spirito,

perché, fatti tutto a tutti, conducano a te, o Padre, una moltitudine di figli che nella santa Chiesa ti lodino senza fine



CONTATTI:

Don Matteo Gignoli	cell. 339 8687805 donmatteo72@gmail.com parrocchia.olginate@gmail.com www.parrocchiaolginate.it
Don Andrea Mellera	cell. 3471871296 don.andrea@virgilio.it
Don Angelo Ronchi	cell. 329 1330573
Oratorio	oratoriosangiuseppe.olginate@gmail.com
Asilo di via Marconi	tel. 0341 681610
Cinema Jolly	tel. 331.7860568 cinemateatrojolly@gmail.com
Casa di Riposo	tel. 0341 6534100
Chierichetti	chierichetti.olginate@gmail.com
Gruppo Famiglie	grupprofamiglie@parrocchiaolginate.it
Gruppo InCanto	gruppo.canto.osg@gmail.com
Gruppo Sportivo Oratorio San Giuseppe	gsosgiuseppeolginate@gmail.com
Redazione La Voce	lavoce.olginate@gmail.com

SACRAMENTI:

FUNERALI

QUESTO MESE CI HANNO LASCIATO

Paola Fumagalli, anni 71
Gerolamo Corti, anni 80
Fulvio Sala, anni 86
Ida Cattaneo, anni 95
Giulio Solagna, anni 86
Gabriella Dozio, anni 63

BATTESIMI

Emma Pileggi, Tommaso D'Anna, Alice Dimov, Alessandro e Federico Dell'Oro, Cecilia e Riccardo Mazza, Cristian Devizzi, Vittoria Invernizzi

ANNIVERSARI DI NOZZE

Domenica 17 ottobre ore 11.00

SEGUICI SUL WEB:

 **CANALE YOU TUBE: 1972DMT**

 **PAGINA FACEBOOK ORATORIO: ORATORIO SAN GIUSEPPE OLGINATE**

PAGINA FACEBOOK GSO: GSOSGIUSEPPEOLGINATE

 **PAGINA INSTAGRAM ORATORIO: @ORATORIOLGINATE**

SITO PARROCCHIA: WWW.PARROCCHIAOLGINATE.IT

SITO CINEMA JOLLY: WWW.CINEMATEATROJOLLY.IT

COME ATTRAVERSIAMO IL TEMPO CHE VIVIAMO,

NOI DISCEPOLI DEL SIGNORE?



Si apre con questa domanda la Proposta pastorale 2021-2022 dell'Arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini. Unita, libera, lieta. La grazia e la responsabilità di essere Chiesa: è il titolo del testo che tradizionalmente offre le indicazioni pastorali del vescovo per il cammino della Diocesi nei mesi successivi.

Monsignor Delpini suggerisce anzitutto alcuni "percorsi di sapienza": imparare a pregare, a pensare, a sperare oltre la morte, a prendersi cura. Aggiungendo: «In questo tempo di prova e di grazia la Proposta pastorale intende convocare la comunità cristiana perché (sia) un segno che aiuta la fede e la speranza, proponendo il volto di una Chiesa unita, libera e lieta come la vuole il nostro Signore e Maestro Gesù».

Nella consapevolezza che «la lampada per illuminare i nostri passi è la Parola di Dio», l'Arcivescovo propone nella Lettera l'ascolto e la meditazione dei capitoli 13-17 del Vangelo di Giovanni, pagine in cui Gesù dialoga con i discepoli prima della Passione, un «invito a percorrere la via dell'amicizia» in cui chi segue Gesù «sperimenta che la fede è un rapporto personale con lui: in questo rapporto il comandamento e la verità si rivelano come il dimorare del tralcio nella vite, piuttosto che come l'indicazione di adempimenti e la consegna di una dottrina».

Monsignor Delpini approfondisce poi i significati dei tre aggettivi indicati nel titolo: che cosa significa essere una Chiesa unita, libera e lieta, e che cosa implica accogliere o tradire questa responsabilità?

Della chiamata all'unità l'Arcivescovo sottolinea soprattutto gli aspetti della reciprocità e della coralità. «Non siamo ingenui – avverte -: le tentazioni di protagonismo, di rivalità, di invidia, di scarsa stima vicendevole sono sempre presenti e seducenti. (...) In questo esercizio, per certi versi inedito di comunione, di "pluriformità nell'unità" possiamo essere aiutati da quella singolare forma di scuola cristiana che è l'ecumenismo di popolo a cui siamo chiamati in questi anni. Sono ormai diverse le parrocchie della nostra Diocesi che ospitano nei loro edifici una realtà ecclesiale (perlopiù parrocchie ortodosse, ma anche comunità protestanti e pentecostali)»; l'invito è a «non limitare la nostra disponibilità a una semplice e formale condivisione di spazi, ma a intrecciare forme di dialogo e sostegno reciproco».

In questo capitolo della Proposta monsignor Delpini illustra anche l'importante percorso che la Diocesi intraprende in questo anno, ovvero la nascita delle Assemblee sinodali

decanali: «Questo processo non intende sovraccaricare i sacerdoti di ulteriori compiti, ma provocare tutte le vocazioni (laici, consacrati, diaconi e preti) ad assumere la responsabilità

di dare volto a un organismo che non deve "guardare dentro" la comunità cristiana; piuttosto deve guardare al mondo del vivere quotidiano dove i laici e i consacrati hanno la missione di vivere il Vangelo». Ad avviare il percorso di costituzione delle Assemblee sinodali decanali saranno i cosiddetti "Gruppi Barnaba", che riceveranno il mandato in una celebrazione in Duomo il 17 ottobre.

«La Chiesa è libera – scrive Delpini nel capitolo su questo secondo aggettivo – quando accoglie il dono del Figlio di Dio; è lui che ci fa liberi davvero; liberi dalla compiacenza verso il mondo, liberi dalla ricerca di un consenso che ci rende inautentici; liberi di vivere il Vangelo in ogni circostanza della vita, anche avversa o difficile; Chiesa libera di promuovere la fraternità universale, Chiesa libera di vivere e annunciare il Vangelo della famiglia». A proposito della famiglia, uno spazio particolare viene dato alle proposte del Servizio diocesano per la Pastorale familiare, in un anno che la Chiesa universale dedica all'Amoris Laetitia e che prepara all'Incontro mondiale della Famiglie che si svolgerà a Roma nel giugno 2022.

Nella parte dedicata alla "Chiesa lieta", in cui si richiamano alcuni punti fondamentali del pensiero di papa Francesco sulla gioia, il pastore della Diocesi ambrosiana sottolinea che «è riduttivo definire la gioia come esperienza individuale. La festa è l'espressione comunitaria della gioia condivisa tra le persone». E con riferimento più diretto alla vita delle comunità cristiane scrive: «È necessario che, attraverso la cura delle celebrazioni, si creino le condizioni perché si esprima la gioia frutto dello Spirito. Le celebrazioni tristi, grigie, noiose sono forse il segno di comunità tristi, grigie, noiose». «La gioia cristiana – conclude mons. Delpini – non è un'emozione ma più profondamente un habitus che dona energie spendibili nella vita di ogni giorno, a livello individuale, familiare e sociale».

OTTOBRE MISSIONARIO 2021:



TESTIMONI E PROFETI

Come ormai sappiamo, il mese di ottobre, nella chiesa italiana, è un mese in cui una particolare attenzione è rivolta a tutte le missioni e i missionari nel mondo, per essere vicini con la solidarietà e la preghiera a quelle comunità cristiane di più recente formazione, soprattutto a quelle più povere e perseguitate. Il tema scelto per questo 2021, che è anche l'esortazione che ci viene proposta, è di essere Testimoni e Profeti.

Anche il Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale ci esorta ad essere testimoni e profeti, con lo stesso coraggio di Pietro e Giovanni che, davanti ai capi del popolo e agli anziani, non hanno paura di dire: «*Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato*» (At 4,20). Papa Francesco dice: «*Nel contesto attuale c'è bisogno urgente di missionari di speranza che, unti dal Signore, siano capaci di ricordare profeticamente che nessuno si salva da solo. Come gli Apostoli e i primi cristiani, anche noi dovremmo gridare con tutte le nostre forze: «Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato»* (At 4,20).

Di riflesso, provocatoriamente, le domande che il messaggio del papa ci fa porre e su cui riflettere sono: Cosa testimoniamo al mondo noi che crediamo in Gesù di Nazareth? Quale è il centro della nostra testimonianza di cristiani? Anche nel mezzo di questa triste pandemia e delle crisi conseguenti che probabilmente perdureranno ancora a lungo, il Signore non ci ha mai abbandonato, ma continua ad accompagnarci. Proprio sentendolo vicino diventa spontaneo, per ciascuno di noi, guardare a lui con occhi di fiducia e speranza. La testimonianza e la profezia dei cristiani potrebbe dunque essere manifestata a partire, in modo semplice, da questo sguardo aperto, di fiducia e speranza. Uno sguardo da non tenere nascosto, ma da rivolgere ogni giorno verso chi ci è accanto, perché è lo stesso sguardo che Gesù rivolgeva a suo Padre e che sentiamo rivolto da Lui su di noi. In questo modo, anche con gesti semplici, possiamo sentirci missionari di speranza e annunciatori del suo amore per noi.

Nel corso di questo mese i gruppi missionari della comunità pastorale propongo diversi momenti, di preghiera, di solidarietà e di testimonianza che possano far crescere i cuori missionari di ognuno di noi.

Venerdì 1 ottobre, a Pescate: S. Messa pomeridiana a Pescate in occasione della solennità di S. Teresa di Lisieux, S. Patrona del paese e delle missioni.

Mercoledì 6 ottobre, a Olginate: S. Messa ore 20.00 con preghiere e intenzioni speciali per l'inizio del mese missionario.

Sabato 9 e domenica 10 ottobre, a Olginate: banchetto di torte e dolci all'esterno del sagrato, in occasione delle S. Messe.

Venerdì 22 ottobre, alle ore 16.30 presso la sala civica del museo della seta di Garlate: Irene Marangoni porterà la sua testimonianza di medico del Cuamm in ambito pediatrico;

Sabato 23 ottobre, alle ore 16.30, presso la sala civica del museo della seta di Garlate: presentazione del libro fotografico "Nessuno lo ha mai visto" con commenti sulle opere di misericordia di don Alberto Lolli e foto su Timor Est di don Pietro Raimondi

Domenica 24 ottobre: DOMENICA MISSIONARIA MONDIALE. Al di fuori dei sagrati parrocchiali, in occasione delle S. Messe, ci saranno banchetti in favore dei progetti missionari diocesani.

Venerdì 29 Ottobre ore 20.30, in Chiesa a Garlate: S. Rosario missionario.

Domenica 31 ottobre: ore 11.00 a Olginate: S. Messa con testimonianza di Padre Luca Bolelli Missionario del Pime in Cambogia.

Ricordiamo, infine, che dal mese di ottobre e proseguendo nel corso dell'avvento, quanto raccolto nella consueta cassetta dell'"Avvento di carità" in fondo alla Chiesa, grazie alla generosità e alla sensibilità di voi benefattori, verrà offerto in favore delle famiglie che richiedono aiuto al Centro Amico Caritas e dei progetti dei nostri cari missionari. Anche questi sono gesti semplici, che donano un aiuto concreto e che allargano il cuore.

¡HOLA!

Saluto gli amici di Olginate, che mi aspetto di incontrare tra qualche mese, quando mi toccherà di rientrare in Italia per un periodo. Ho voglia di rivedere le persone e insieme provare a guardare avanti dopo un anno così sofferto.

Ottobre è il mese che la Chiesa dedica alle missioni. Così io che sono missionario dovrei tentare di scrivere qualcosa al proposito. Come si fa? Mi sembra così... difficile. Sono un prete che ha accettato di mettere la sua vocazione al servizio dei poveri, e per questo sono andato a vivere in Ecuador. Ma questo non vuol dire che si è chiamati ad essere missionari solo lasciando la propria casa e andando a vivere in quei paesi dove la povertà sembra insuperabile.

Mi piace pensare che ogni cristiano ha la sua missione da scegliere ogni giorno e in cui scommettere. E ogni giorno il Signore da una 'piccola spinta' a fare qualcosa in più per gli altri.

Così a tanti come me tocca stare pronti perché sanno che una persona busserà alla porta e chiederà aiuto e tu dovrai lasciare da parte i tuoi piani e lasciar da parte l'orologio. Bisogna essere elastici per accogliere. E a qualcuno come me capiterà di doversi improvvisare dottore un giorno, professore il giorno dopo, zappatore

o pagliaccio, muratore o agronomo (bisogna chiedere aiuto per non combinarne qualcuna, certo). E chissà quante ce ne aspettano ancora...

Ne ho incontrati tanti di missionari e mi ha sempre colpito quanto desiderassero fare per la gente. Una volta che mi ci sono ritrovato io, ho capito come pur aiutando gli altri senti di non fare nulla. Le tue mani sono sempre vuote. La carità vera non è mai un merito. Non viene da te. Devi ricordarti che tutto quello che regali è frutto della generosità di amici che sostengono, e di 'Qualcuno più su', che ha messo nel cuore dell'uomo il desiderio del bene.

Essere missionari è sapere che per spendere bene la vita, bisogna cercare di assomigliare al Signore... eh sí... perché tutti hanno bisogno di sentirlo accanto.

Quindi vivere in missione è semplicemente... vivere. Senza troppe parole. È il gioco di imparare a riconoscere il Signore in ogni persona e di incontrarlo in ogni 'sí' che diciamo. E a non fidarci solo delle nostre sicurezze e del nostro cervello, per scoprire che in tanti momenti conta solo commuoversi.

Ciao.

P. Davide



CARO PIER

25°

Il 19 settembre ti abbiamo festeggiato con 25 anni in più sulle spalle di tutti...

Tu, da sacerdote missionario ormai navigato, tra Veneto, America, Bangladesh e ora Calco...

Noi ex adolescenti e giovani che nel 1996 ti avevano portato in decapottabile in giro per Olginate per farti vedere il paesello vestito a festa e si erano improvvisati attori, cantanti e ballerini per un epocale spettacolo al

Jolly, quel cinema -teatro che ti aveva visto per tanti anni dietro la macchina di proiezione.

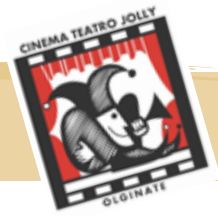
Ci hai fatto commuovere ricordando il tuo Bangladesh, la terra che lo Spirito aveva scelto per te e che, ancora una volta, disegni non tuoi ti hanno costretto a lasciare per continuare la tua missione più vicino a casa.

Ci hai fatto pensare, con quel tuo raccontarci di "sentirti debitore", di quanto poco noi ci accorgiamo degli stessi tuoi debiti che abbiamo: la famiglia, la comunità, gli amici, gli affetti, Dio. Presenze costanti e di libertà che spesso diamo per scontato, ma che ci sono trampolino di lancio per vivere appieno la nostra vita.

Ci hai fatto sorridere, come sempre, con lo spirito "di-vino" da alpino che da sempre ti contraddistingue e che ti ha reso "cappellano" degli alpini lecchesi.

Grazie, come sempre, per il tuo essere tra noi, tra il calice della Messa e il calice alzato a tavola, compagno di fede e di vita, testimone di un Amore che ti ha chiamato a essere missionario sempre, dal confine del mondo a 10 km da casa.





Cineteatro Jolly
prima **STAGIONE
ARTISTICA**
2021-2022
Olginate

AL VIA LA NUOVA E INEDITA STAGIONE ARTISTICA DEL JOLLY! CINEMA, MUSICA E TANTO TEATRO!

Nella mattinata di Sabato 2 ottobre, davanti ad un pubblico numeroso composto da giornalisti, sponsor, volontari e semplici cittadini, è stata presentato il corposo cartellone di eventi che caratterizzerà la nuova stagione artistica del Cinema Teatro Jolly.

Cinema naturalmente, ma anche tanto **teatro** e **musica** di qualità. Questi sono gli elementi principali che caratterizzeranno i prossimi mesi fino all'estate 2022

quando – lo possiamo già preannunciare – tornerà a grande richiesta il cinema all'aperto.

La nuova stagione è organizzata in collaborazione con il Comune di Olginate e l'Associazione culturale Agorà, da oltre 10 anni attiva sul territorio con numerose e variegate proposte culturali.

Il ricco calendario prevede dunque i seguenti spettacoli:

RASSEGNA TEATRO "I GRANDI NOMI"

VENERDI' 19 NOVEMBRE 2021 ore 21

O CI PENSA DIO O CI PENSO IO!

Con GENE GNOCCHI regia Marco Caronna
Main sponsor della serata: A.A.G. Stucchi



VENERDI 7 GENNAIO 2022 ore 21

MASSIMO LOPEZ & TULLIO SOLENGHI SHOW

con la JAZZ COMPANY diretta dal M. Gabriele Comeglio



VENERDI' 21 GENNAIO 2022 ore 21

INSTANT THEATRE 2022

con ENRICO BERTOLINO, regia Massimo Navone,
Main sponsor della serata: Carlo Salvi SpA



SABATO 5 FEBBRAIO 2022 ore 21

INTERVISTA CONFIDENZIALE

Con ENZO IACCHETTI



SABATO 12 MARZO 2022 ore 21

CHIEDIMI SE SONO DI TURNO

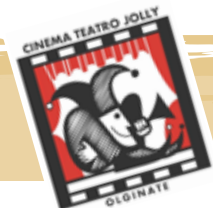
Di e con GIACOMO PORETTI Regia di Andrea Chiodi
Main sponsor della serata: Corti Ottica e Foto



Biglietto singolo: EURO 30

Abbonamento 5 spettacoli: EURO 120 (anziché EURO 150)

RASSEGNA TEATRO BAMBINI E FAMIGLIE



Cineteatro Jolly
prima **STAGIONE
ARTISTICA**
2021-2022
Olginate

SABATO 23 OTTOBRE 2021 ore 16.30

LUPUS IN FABULA

AlberoBlu – Scarlattine Progetti



SABATO 6 NOVEMBRE 2021 ore 16.30

HÄNSEL E GRETEL

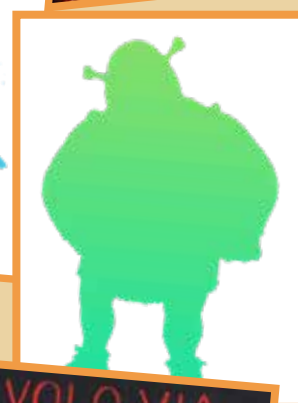
Compagnia del domani - Regia: Chiara Ciceri



SABATO 27 NOVEMBRE 2021 ore 16.30

SHREK

Compagnia del domani –
Regia Paola Miduri



DOMENICA 20 MARZO 2022 ore 16.30

VOLO VIA CON LA FANTASIA

Tramm Aps - Regia di Matteo Polvara



DOMENICA 15 MAGGIO 2022 ore 16.30

FAIRY COCKTALES

Tramm Aps – Regia Matteo Polvara



Biglietto singolo spettacolo: EURO 8

Abbonamento 5 spettacoli: EURO 32 (anziché EURO 40)

SPETTACOLO SPECIALE PER FESTA PATRONALE
DI SANT'AGNESE - FUORI RASSEGNA:

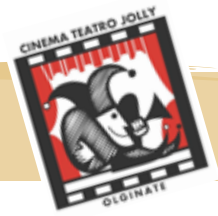
SABATO 22 GENNAIO 2022 ORE 21.00

PIRAMO e TISBE – CLOWNERIE

con i **BARABBA'S CLOWN**

Ingresso gratuito





Cineteatro Jolly
prima **STAGIONE
ARTISTICA**
2021-2022
Olginate

RASSEGNA MERCOLEDI' MUSICALI

MERCOLEDI' 3 NOVEMBRE 2021 – ore 21

VIPERS

Tributo ai Queen

MERCOLEDI' 16 FEBBRAIO 2022 – ore 21

AREA FABER

Tributo a Fabrizio De Andrè

MERCOLEDI' 2 MARZO 2022 – ore 21

PAUZEROBAND

Tributo a Laura Pausini e Renato Zero



FILM IN PRIMA VISIONE

Programmazione settimanale con proiezioni
ogni **venerdì, sabato e domenica ore 21.**
il sabato e la domenica anche alle ore 17.00.

Ingresso EURO 6 intero, ridotto EURO 4.

FILM D'AUTORE (rassegna film di qualità)

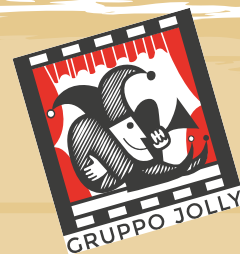
In alcuni periodi dell'anno viene proposta la
RASSEGNA FILM D'AUTORE, il giovedì sera
con replica il lunedì successivo sempre alle ore
21.00

Prezzo speciale:

il lunedì 4 EURO

il giovedì a 5 EURO per tutti

PROMOZIONI E ABBONAMENTI CINEMA



JOLLYCARD per studenti e universitari dai 12 ai 25 anni consente di acquistare il biglietto d'ingresso sempre scontato a 5 euro (la tessera è gratuita). Per ottenerla è sufficiente iscriversi alla mailinglist tramite il sito **www.cinematatrojolly.it**.

ABBONAMENTI CINEMA:

una bella idea inedita per regali natalizi o per altre ricorrenze

5 INGRESSI: 28€

10 INGRESSI 50€

15 INGRESSI: 75€

Tutti i dettagli su **www.cinematatrojolly.it**

INFO E PREVEDITE:

tutta la programmazione (e quindi la possibilità di acquisto biglietti) sarà disponibile sul sito **www.cinematatrojolly.it** a partire dal 2 ottobre.

I NUMERI DEL JOLLY:

70 volontari che collaborano nell'apertura e gestione della sala tra maschere, proiezionisti e staff creativo

12000 ingressi tra cinema e teatro (ultima rilevazione stagione 2018/19)

3800 followers sui canali social Instagram e Facebook

1600 contatti settimanali tra newsletter e lista whatsapp

1500 accessi settimanali al sito

140 giorni di operatività su **270** (cioè aperto 1 giorno su 2) con picchi previsti ad Ottobre (22 giorni su 31 di calendario) e Febbraio 2022 (22 giorni su 28 di calendario).

SICURO COME A CASA TUA

Tutta la Stagione Artistica 2021-22 avverrà nel pieno rispetto delle normative anti-covid vigenti. L'ingresso è consentito solo con GREEN PASS, mascherina, controllo della temperatura corporea all'ingresso e uso del gel disinfettante. Posti preassegnati con distanziamento automatico in base alle normative attuali.

CON IL CONTRIBUTO DI:

A.A.G. Stucchi, Carlo Salvi SpA, Corti Ottica e Foto, Sala Punzoni, Farmacia Santa Croce, Acel Energie, Viemme Assicurazioni di Migliucci.



L'AMORE CHE CI UNISCE

La Comunità in ascolto di Gv 13-17

Nei capitoli dal 13 al 17 del Vangelo secondo Giovanni, che affronta il percorso di Lectio Divina, Gesù è impegnato a raccontare, in alcuni gesti e molte parole, la natura intima dell'Amore che è Padre, Figlio e Spirito.

Gesù dichiara, a mo' di testamento definitivo, quale sia la natura profonda della condizione umana.

Noi siamo al mondo per imparare a lasciarci amare e a coinvolgerci nell'avventura dell'amore.

Il fatto stesso che siamo al mondo è aver tra le mani una ricchezza clamorosa.

La creazione stessa è, in fondo, il continuo atto d'amore con cui il Creatore fa spazio alle creature, e il suo impegno perché, nel tempo, esse divengano se stesse.

Ognuno è depositario di un capitale di vita di cui è responsabile, e che ha il compito di mettere a servizio della crescita e dello sviluppo altrui.

Senza nulla pretendere in cambio.

Solo così la creazione diventa continua, come è chiamata a essere, e i figli di Adamo partecipano della grande opera creatrice di Dio stesso.

I testi sono il frutto di decenni di meditazione amorosa e appassionata delle comunità giovanee del I secolo. I discepoli e le discepole di Gesù, che si raccoglievano ai piedi di Giovanni, ormai anziano, per ascoltarne i ricordi e l'insegnamento, mettevano mano e cuore alle sue parole, per approfondirle ed esplorarne il senso e la ricchezza. Dal loro impegno, sul finire del I secolo, maturo il quarto Vangelo.

PRIMO INCONTRO

«*Tu lavi i piedi o me?*» (Gv 13,1-17)

Il Maestro ci purifica con il dono di sé

Domenica 3 ottobre 2021-Chiesa Olginate ore 16,00. In replica lunedì 4 ottobre 2021-Chiesa Garlate ore 21,00

SECONDO INCONTRO

«*Signore, chi è che ti tradisce?*» (Gv 13,21-38)

Il comandamento nuova: l'amore senza condizioni

Domenica 7 novembre 2021-Chiesa Olginate Ore 16,00. In replica lunedì 8 novembre 2021 Chiesa Garlate ore 21,00

TERZO INCONTRO

«*Come possiamo conoscere la via?*» (Gv 14,1-14)

Gesù via, verità e vita

Domenica 5 dicembre 2021 Chiesa Olginate Ore 16,00. In replica lunedì 6 dicembre 2021 Chiesa Garlate ore 21,00

QUARTO INCONTRO

«*Come è accaduto che devi manifestarti o noi, e non al mando?*» (Gv 14,15-31 e 51,18-25)

Il cristiano e la vittoria di Gesù

Domenica 16 gennaio 2022-Chiesa Olginate Ore 16,00. In replica lunedì 17 gennaio 2022 Chiesa Garlate ore 21,00

QUINTO INCONTRO

«*Se rimanete in me ...*» (Gv 15,1-17)

Vita nuova: la vite e i tralci

Domenica 20 febbraio 2022-Chiesa Olginate Ore 16,00. In replica lunedì 21 febbraio 2022-Chiesa Garlate ore 21,00

SESTO INCONTRO

«*Verrà a voi il Paràclito*» (Gv 16,1-15.21-23)

Lo Spirito Santo, dono perfetto

Domenica 8 maggio 2022-Chiesa Olginate Ore 16,00. In replica lunedì 9 maggio 2022 Chiesa Garlate ore 21,00

FRATELLI TUTTI



L'enciclica che papa Francesco ha scritto a partire dalle convinzioni cristiane che lo animano e lo nutrono è rivolta non solo ai credenti, ma a tutte le persone di buona volontà.

In essa Francesco fa appello alla ragione umana per fondare la fraternità umana, ma ritrova nella fede in Dio che ha creato tutti gli esseri umani uguali nei diritti, nei doveri e nella dignità la radice ultima di tale dignità. E un intero capitolo, il secondo, riconosce in Gesù il fondamento della fraternità umana.

Il capitolo è una suggestiva rilettura della pagina del buon samaritano.

Una pagina che ha forte carica di provocazione. I samaritani erano allora una piccola popolazione disprezzata, perché «bastarda e infedele». Avevano infatti smarrito la purezza della fede e del sangue del padre Abramo, mescolandosi con altre popolazioni. E proprio in questa minoranza Gesù sceglie figure emblematiche. È samaritana la donna che, presso il pozzo, riconosce Gesù e lo annuncia alla sua gente, prima «missionaria».

È samaritano l'unico tra i dieci lebbrosi guariti che torna a ringraziare Gesù, suo guaritore. Ed è samaritano questo uomo senza nome e con una pronta disponibilità a farsi prossimo. Uno che non passa dall'altra parte della strada per scansare il malcapitato. Uno che non è solo esempio di solidarietà, ma icona stupenda di Cristo stesso.

Davvero singolare questo identificarsi di Gesù proprio con un samaritano. Questa parabola - che forse allude a un fatto realmente accaduto lungo quella strada - è stupenda rivelazione del volto di Cristo. È lui il buon samaritano che si curva sull'umanità ferita e se ne fa carico per guarirla. E papa Francesco ci confida: *«a volte mi rattrista il fatto che, pur dotata di tali motivazioni, la chiesa ha avuto bisogno di tanto tempo per condannare con forza la schiavitù e diverse forme di violenza ... Ci sono ancora coloro che ritengono di sentirsi incoraggiati o almeno autorizzati dalla loro fede a sostenere varie forme di nazionalismo chiuso e violento, atteggiamenti xenofobi, disprezzo e persino maltrattamenti verso coloro che sono diversi»*. C'è in questa «confessione» la sofferenza per la distanza tra la forza dell'evangelo affidato alle nostre mani e la nostra fatica ad accoglierlo e a viverlo. Di qui l'appello, anzi la provocazione a *«tornare alle nostre*

fonti per concentrarci sull'essenziale: l'adorazione di Dio e l'amore per il prossimo». Francesco è persuaso che *«la violenza non trova base alcuna nelle convinzioni religiose fondamentali, bensì nelle loro deformazioni»*(ivi).

Questa lettera è dominata da una urgenza: quella di richiamare con forza grandi temi dell'insegnamento sociale della chiesa che proprio i credenti non hanno sempre praticato e che rischiamo di dimenticare.

Pace e guerra, pena di morte, armi nucleari, ingiusta distribuzione dei beni della terra e conseguente povertà ... Il primo capitolo della lettera evoca *«le ombre di un mondo chiuso»*, ombre che offuscano la fraternità universale. A tutti, ma soprattutto ai cristiani, papa Francesco ricorda con questa lettera che nessuna nostra preghiera salirà fino all'altissimo se non sarà suscitata da uno sguardo di compassione per i tanti, troppi, che giacciono ai bordi delle nostre strade, malmenati dall'indifferenza di tanti di noi che dimentichiamo il monito di Francesco d'assisi: **«fratelli, tutti»**.

Lettera rivolta a tutti, uomini e donne «di buona volontà», ma lettera che ripetutamente interpella i cristiani

CHIESA GARLATE ORE 21.00

LUNEDÌ 20 SETTEMBRE 2021

Introduzione

Lettera enciclica fratelli tutti del santo padre Francesco sulla fraternità e l'amicizia sociale

Senza frontiere

LUNEDÌ 18 OTTOBRE 2021

Capitolo primo

Le ombre di un mondo chiuso

LUNEDÌ 15 NOVEMBRE 2021

Capitolo secondo

Un estraneo sulla strada

LUNEDÌ 13 DICEMBRE 2021

Capitolo terzo

Pensare e generare un mondo aperto

LUNEDÌ 24 GENNAIO 2022

Capitolo quarto
Un cuore aperto al mondo intero

LUNEDÌ 28 FEBBRAIO 2022

Capitolo quinto
La migliore politica

LUNEDÌ 16 MAGGIO 2022

Capitolo sesto
Dialogo e amicizia sociale

LUNEDÌ 13 GIUGNO 2022

Capitolo settimo
Percorsi di un nuovo incontro

PREGHIERA AL CREATORE

Signore e padre dell'umanità,
che hai creato tutti gli esseri umani
con la stessa dignità,
ilfondi nei nostri cuori uno spirito fraterno.
Ispiraci il sogno di un nuovo incontro,
di dialogo, di giustizia e di pace.
Stimolaci a creare società più sane
e un mondo più degno,
senza fame, senza povertà, senza violenza,
senza guerre.
Il nostro cuore si apra
a tutti i popoli e le nazioni della terra,
per riconoscere il bene e la bellezza
che hai seminato in ciascuno di essi,
per stringere legami di unità, di progetti comuni,
di speranze condivise. Amen.

ORARI DELLA CATECHESI 2021/2022

Lunedì

ore 16:30 quarta e quinta elementare GARLATE

ore 18:30 adolescenti OLGINATE

ore 20:30 18/19enni e giovani OLGINATE

Martedì

ore 16:30 quinta elementare OLGINATE

ore 16:30 terza elementare PESCATO

ore 18:00 prima, seconda e terza media (con cena) OLGINATE

Mercoledì

ore 16:30 terza elementare OLGINATE

ore 16:30 terza elementare GARLATE

Giovedì

ore 16:30 quarta e quinta elementare PESCATO

ore 16:30 quarta elementare OLGINATE

ore 19:00 medie (con cena) GARLATE

Venerdì

ore 18:30 medie (con cena) PESCATO





La partecipazione è un atteggiamento sociale che oggi sta affermandosi un po' ovunque e sta ormai per entrare tra gli obiettivi più importanti del processo educativo della vita sociale.

La **partecipazione** è la capacità di prendere parte attivamente con responsabilità alle decisioni che ci riguardano nel vivere sociale e comunitario. Di partecipazione infatti si parla in tutti i campi e con ogni categoria di persone: nella scuola, nei gruppi giovanili, nelle assemblee dei lavoratori, nei comitati di quartiere, nei partiti politici. Per acquisire un atteggiamento di partecipazione bisogna anzitutto **saper ascoltare**. Stare in silenzio con attenzione e interesse è il primo momento indispensabile della partecipazione. Intervenire preparati e con brevità: è il secondo momento; a volte bastano pochi minuti per esprimere un'idea.

Occorre poi **saper difendere** il proprio punto di vista, senza volerlo imporre a tutti i costi: per questo è necessario accettare nelle decisioni il criterio della maggioranza; è corretto che tutti la seguano fedelmente, anche nel caso che si fosse di parere diverso.

Nulla impedisce che nel frattempo si lavori per illustrare e sostenere anche le ragioni di un'alternativa, sempre però nel gioco di rapporti democratici di intervento. Per giungere ad uno stile corretto di partecipazione nei vari settori della vita associata, è necessario maturare alcuni atteggiamenti, ossia alcuni convincimenti operativi che nascono all'interno della nostra personalità e raggiungono gli altri nella nostra relazione con loro.

Se accogliere significa essere aperti a tutte le evenienze, **accettare** vuol dire assumere una persona sino in fondo, così com'è, con i suoi lati positivi e negativi. Di solito noi ci aspettiamo che gli altri siano diversi da come sono perché ci fa comodo che essi siano come noi li vogliamo. Se rispondono alle nostre attese, li accettiamo, diversamente li rifiutiamo.

Accettare l'altro così com'è non significa però lasciarlo tale e quale: l'accettazione positiva comporta anzi un contributo alla maturazione dell'altro, che può cambiare non tanto perché lo esigiamo, quanto perché noi diamo un contributo onesto e disinteressato.

L'esperienza di gruppo ha il vantaggio di far maturare chi vi partecipa, facendogli acquisire alcuni importanti automatismi, come la capacità di comprendere gli altri, di vivere assieme a loro sacrificando i propri interessi, di rendersi più disponibili alla collaborazione fattiva sul

piano dei valori e dei rapporti sociali.

Non è una dote esclusiva delle persone di comando, ma deve diventare l'attitudine costante di ciascuno nel vivere associato.

Ciò comporta una lotta contro le tendenze all'indifferenza, alla passività, al disimpegno.

Collaborare significa essere d'accordo su un piano concreto di lavoro ed eseguirlo insieme.

Nel vivere comunitario è necessario, almeno, mettersi d'accordo su un programma di minima, positivo e possibile a tutti.

Ma se uno si intestardisce a portare avanti esclusivamente le sue idee particolari, la collaborazione non è più possibile e cessa anche ogni seria possibilità di progredire, ma anche il progresso sociale nella vita di gruppo, nella comunità e nel più vasto contesto della società.

Nel **gruppo** e nel metodo della partecipazione esiste un pericolo costante: il rischio della manipolazione, da cui bisogna difendersi con ogni mezzo possibile.

Anche la partecipazione che viene invocata ed esaltata, da ogni parte e in ogni sede è sovente manipolata dall'alto e realizzata attraverso i funzionari della formazione o dei gruppi sociali.

La vita dei piccoli gruppi è, tuttavia, insidiata da alcuni pericoli che è opportuno conoscere per poterli superare per tempo e assicurare ai gruppi stessi maggior durata ed efficacia.

C'è il rischio della manipolazione, della ricerca inconscia di un capro espiatorio sul quale riversare i nostri fallimenti. Occorre perciò analizzare bene il tipo di gruppo al quale apparteniamo e verificare la qualità di rapporti che in esso vengono vissuti.

Nel gruppo sono essenziali tre modi di coinvolgimento e partecipazione: esprimersi, ascoltare, dare il proprio apporto costruttivo.

Quando un gruppo è ben costituito e correttamente condotto non manca mai di apportare benefici effettivi nei membri, perciò evitiamo gli atteggiamenti di superiorità e di esibizionismo.

BRICIOLE
SOLO RAGGIUNGE LA MATURITA' COLUI CHE VIVE
SENZA RIPOSO, MA NON E' MAI INQUIETO.

CENTRO AMICO della caritas parrocchiale

IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ



APERTO TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.00 NELLA SEDE DI VIA CANTÙ 81

DISTRIBUZIONE INDUMENTI: 1°e 3° GIOVEDÌ DI OGNI MESE DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.00

RICEVIMENTO INDUMENTI: 2°E 4° MERCOLEDÌ DALLE 15.00 ALLE 17.00 (SU APPUNTAMENTO)

DISTRIBUZIONE ALIMENTI: PRIMO SABATO DI OGNI MESE

TELEFONO: 320 7249966 ATTIVO TUTTI I GIORNI

Come già comunicato nell'articolo, pubblicato sull'Informatore Parrocchiale lo scorso mese di febbraio 2021, il Centro Amico Caritas Parrocchiale quest'anno ricorda il XX ANNIVERSARIO di PRESENZA sul territorio.

Dal 1° gennaio 2001 accogliamo, ascoltiamo, accompagniamo coloro che si rivolgono a noi per ricevere un aiuto che renda un po' più leggera le difficoltà che la vita pone dinnanzi.

Ci piace pensare di non essere soli in questo servizio: anche la nostra Comunità è chiamata a farsi prossimo, ad ascoltare, ad essere attenta alle situazioni di disagio e, se necessario, ad indirizzare chi vive situazioni difficili al Centro di Ascolto.

Proprio per sensibilizzare tutti su questo tema, Vi invitiamo a partecipare all'incontro che si terrà il **5 NOVEMBRE alle ORE 21 presso la Sala Mons. Colombo (Oratorio di Olginate) dal titolo:**

**“ASCOLTO: OCCASIONE D'INCONTRO
CON IL FRATELLO”**

Relatori: GIOVANNA MARELLI ed EMILIO FUSI
Responsabili della Caritas Zonale Lecco

DOMENICA 7 NOVEMBRE in Parrocchia, durante la Santa Messa delle ore 11.00 Don Matteo conferirà il mandato ai Volontari Caritas. Sarà l'occasione per pregare insieme, affinché il Signore guidi sempre i nostri passi sulla via della Carità.

Ed ora un aggiornamento sull'attività di distribuzione alimenti degli ultimi 3 mesi: a luglio sono stati consegnati **60 pacchi, ad agosto 56, a settembre 58.** Le offerte raccolte nella bussola **“Caritas – Farsi prossimo”** in Chiesa, insieme alle offerte recapitate personalmente, ammontano a **397,49 € per il mese di giugno, a 436,95 € per il mese di luglio ed infine a 500,74 € per il mese di agosto.**

Come sempre un GRANDE GRAZIE a tutti coloro che, con la loro generosità ed il loro sostegno, ci permettono di aiutare chi si trova nel bisogno.





**Montatura e Lente
IN UN'ARMONIA UNICA**

**CORTI
OTTICA FOTO**
Olginate, Via Sant'Agnes 79 - 0341/681484



Milana Felice di
fatti felice

Presso
OREFICERIA
BASSANI
Via Redaelli 19
Olginate (LC)
Tel. 0341 682858

Nonsolottica
di Sara Montecchi
Via G. Marconi, 7
23854 Olginate (Lc)
P. 02351320136
C.F. MNZSRA76P67E507H

 nonsolottica Olginate di Sara M.
 nonsolottica di Sara M.
 nonsolottica.photos.com
 3395467904

tel. 0341/652228 email: nonsolottica@libero.it

di **SCACCABAROZZI Gianluigi**
Olginate (Lc) - Via San Rocco 44
☎ 391 7300731
email: consul.g.sca@outlook.it



Immobiliare

Competenza e Passione a disposizione del tuo Progetto !!!

edilfire
CAMINIESTUFE

EDILFIRE di Valsecchi geom. Eleonora
Via Spluga, 95 - 23854 Olginate (Lc)
T.0341 605356 - cell. 338 1042123
info@edilfire.it



Cristina Bonacina
Sartoria e Abiti da Sera

Via Gramsci, 17
23854 OLGINATE (Lecco)
Cell. 328.2184916

SIE ANTIFURTI e TVCC
ELETTRONICA
TV-SAT - RIPARAZIONI
COMMERCIO MATERIALE ELETTRICO
ED ELETTRONICO

S.I.E. elettronica S.I.E. elettricità
servizio impianti elettrici ed elettronici assistenza e vendita piccoli elettrodomestici servizio impianti elettrici e riparazioni

Via Spluga 50 - OLGINATE (LC) numero unico
(strada provinciale) **0341 680424**
info@elettrosie.it www.elettrosie.it

MARTA L PEREGO
PROGETTAZIONE
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
EFFICIENZA ENERGETICA

VIA REDAELLI N.21c OLGINATE | WWW.MARTAPEREGO.COM

Via Santa Margherita n° 7 - Olginate (LC)
 Verde Urbano Sostenibile
cell. 3478141560
e-mail: consulenzaverdeurbano@gmail.com

Per. Agr. Bosio Daria
matr. 528 - BG CO LC



progettazione, realizzazione, cura
giardini, aree verdi, alberature, oliveti, boschi
servizi di consulenza tecnica ed agronomica

www.brianzatendegarlate.it

BRIANZATENDE
Garlate

TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI - TESSUTI D'ARREDAMENTO

23852 GARLATE (LC)
Via Statale, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 652717
garlate@brianzatende.it



Impresa
AGOSTINO BUONO
RISTRUTTURAZIONI STABILI

Cell. 333 2320271-3347813313 www.agostinobuono.it

NOVITA!
Stanza di Sale Rosa
Himalayano

La Zucca Katta

Erboristeria
detersivi sfusi
cosmetica
naturale

OLGINATE, via San Rocco 8,
0341 323349



farmacia laboratorio
DI OLGINATE

FARMACIA DI OLGINATE DR.SSA FEDELI
Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate - LC
Email: farmacia.fedeli@federfarma.lecco.it
Tel. +39 0341 681457 Fax. +39 0341 681457

ORARI:
DA LUNEDÌ A VENERDÌ: 8.30 - 19.30
SABATO: 8.30 - 12.30



ASSOCIAZIONE ITALIANA
FISIOTERAPISTI

SOCIO A.F.F.L.
REGIONE LOMBARDIA

STUDIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
PANTELIS THEOFANAKIS
tel. 0341/68.17.85
e-mail: teo.grecia@hotmail.com



FARMACIA
SANTA CROCE

FARMACIA SANTA CROCE
Via Spluga 56/B - 23854 Olginate (LC)
farmacia.santacroceolg@gmail.com
Tel 0341.323548 331.1655884 (WhatsApp)

ORARIO CONTINUATO 7 GIORNI SU 7
DALLE 08:30 ALLE 20:00 DAL LUNEDÌ AL
SABATO
DALLE 09:00 ALLE 19:00 LA DOMENICA



FARINA ONORANZE FUNEBRI

DISBRIGO PRATICHE
SERVIZI COMPLETI
CREMAZIONI
TRASPORTI
FIORI E LAPIDI
24 ORE SU 24

OLGINATE
Via C. Cantù 45
Tel. 0341 650238
Cell. 335 5396370